

La differenza di fondo

L'apostasia strisciante nelle "chiese storiche": come contrastarla?

La questione fondamentale che divide oggi le chiese cristiane riguarda l'autorevolezza della Bibbia sul contenuto della loro fede e sulla prassi. L'apostasia strisciante in atto nelle attuali "chiese storiche" può essere contrastata solo dalla fermezza di quei cristiani che vogliono rimanere fedeli alla Bibbia come Parola di Dio.

Mentre le differenze teologiche fra le varie denominazioni stanno oggi perdendo di importanza, si sta delineando chiaramente una differenziazione più fondamentale fra coloro che intendono attenersi alla Bibbia come autorevole Parola di Dio, e quelli che riconoscono altre fonti di autorità uguali o persino superiori alla Bibbia. Qual è la funzione delle Sacre Scritture? Fino a che punto ed in che modo esse sono autorevoli e determinano la nostra fede e la nostra condotta? Sono queste le questioni di fondo che oggi differenziano i cristiani fra di loro: altre questioni diventano sempre meno rilevanti.

Da una parte vi sono cristiani che intendono rimanere fedeli alla Bibbia e che rifiutano di contraddire l'insegnamento della Scrittura, specialmente al riguardo della moralità e del comportamento. Per quanto possano differire su dottrine particolari, essi concordano sul fatto che sia da ritenersi non negoziabile il fatto che la Bibbia debba avere l'ultima parola su come si debba vivere.

Dall'altra vi sono coloro che giustificano comportamenti in palese disaccordo con le leggi di Dio rivelate nelle Scritture. Essi dissimulano la loro ribellione con stratagemmi del tipo "considerare la Scrittura nel contesto e nella cultura in cui è stata scritta", o sforzandosi di trovare "interpretazioni creative" di testi ebraici e greci, e persino sostenendo la legittimità di "rivelazioni continue dello Spirito Santo" che permettano loro di passare sopra a quanto afferma la Scrittura. È così che essi giustificano posizioni chiaramente non bibliche come, per esempio, l'accettabilità dell'omosessualità, oppure quella del concubinato, del divorzio e dell'aborto.

Si sente, ad esempio, dire: "Vi sono cristiani e persino predicatori che sostengono, o ancora propongono teologi del passato, che si attengono a parole della Scrittura che provengono da autori che palesemente *vivevano in un'epoca pre-scientifica* e che consideravano accettabile la schiavitù, il genocidio, l'omicidio di massa e l'oppressione delle donne. Questo è intollerabile!". Per loro bisogna piuttosto seguire teologi che siano "più aggiornati" e "scientifici", e la Bibbia, evidentemente, ...non lo è. Ciò che fanno, però, è fondamentalmente solo una cosa: rendere culto a falsi dèi come le ideologie moderne oppure una non meglio definita e indiscutibile "scienza": tutti idoli prodotti dall'uomo.

Molte chiese "storiche", così, pur affermando formalmente di rispettare le loro antiche confessioni di fede e la loro storia, si sono quasi del tutto distaccate dai principi e dalle pratiche che erano fondanti della loro stessa identità. Lo hanno fatto vanificando o alienando gradualmente tutti quegli strumenti che un tempo le chiese si erano date per salvaguardare al loro interno l'ortodossia e la disciplina¹. Hanno lasciato, così, le chiese prive di un qualsiasi strumento per ristabilire l'ordine così compromesso ed in balia di "ogni vento di dottrina"². ...Se poi c'è qualche predicatore o pastore che "ti disturba" con discorsi sgraditi ed "antiquati", si potrà sempre fare appello a qualche "autorità superiore" che si prenderà cura di censurarlo o persino di sospenderlo o rimuoverlo dal suo posto se persiste a "turbare" il membro di chiesa che, naturalmente, "non va contraddetto", perché i contributi finanziari che dà alla chiesa le sono preziosi... Capita inoltre spesso oggi, nelle chiese dove ancora si pratica la disciplina, che se non ti garba quello che ti hanno detto, si possa sempre andare in un'altra chiesa, non troppo distante, dove vi sia "mag-

¹ Ad esempio confessioni di fede storiche e la funzione disciplinare dei sinodi.

² "...affinché non siamo più come bambini sbalottati e portati qua e là da ogni vento di dottrina per la frode degli uomini, per l'astuzia loro nelle arti seduttrici dell'errore" (Efesini 4:14).

giore apertura di mente". Oggi si può almeno sperare che coloro che accettano la disciplina di chiesa e che vogliono vivere in armonia con gli insegnamenti della Bibbia, vadano in chiese che la offrono, abbandonando quelle che non lo fanno. È un dato di fatto che le chiese storiche perdano gradualmente i loro membri, e che quelle libere siano in crescita.

Che fare? Probabilmente è tempo sprecato cercare di persuadere un pastore che ritenga di essere oggetto di una "rivelazione continua" o che abbia una "preparazione culturale" tale da permettergli di "benedire" l'unione di due omosessuali e mettere in questione l'autorità delle Scritture o persino negare la divinità di Cristo. Talvolta è del tutto inutile persino cercare di persuadere un consiglio di chiesa che ritenga che un flagrante adulterio, o una relazione fra cugini, sia cosa da tollerare e non da sottoporre ad alcuna azione disciplinare. Diranno che si tratta di "una questione privata" e che sia più importante "tenerli fra di noi" e magari anche che continuino ad avere un posto di responsabilità nella chiesa...

Molto probabilmente sarà ancora consigliabile che quei cristiani che intendono rimanere fedeli alla Bibbia si mettano insieme e formino gruppi o comunità indipendenti. La loro migliore speranza è quella di ricostruire la chiesa dalla base, e lasciare che i morti seppeliscano i loro morti... Questi nuovi gruppi e comunità dovranno sostenersi ed incoraggiarsi reciprocamente al di là delle chiese e denominazioni stabilite.

Sembra oggi inevitabile e persino necessario che le chiese storiche, che stanno alienando la loro identità originale e spegnendosi, si dividano. I gruppi di pressione, come ad esempio, quelli degli omosessuali "credenti" sembrano non avere alcuna intenzione di rinunciare a portarle sulle loro posizioni, e lo fanno in modo militante ed aggressivo, sicuri di riuscirci a spuntare alla fine anche sulle "più ostinate" resistenze. La situazione, così, può solo diventare peggiore.

Ciononostante, tutte queste chiese appartengono per diritto a Gesù Cristo, ed Egli può redimerle attraverso l'opera dello Spirito Santo. Si vedono importanti segnali che questo stia già avvenendo. Anche nelle "chiese storiche" stanno nascendo gruppi di credenti fedeli che sostengono la verità con forza, coraggio e spirito di sacrificio, non lasciandosi intimidire da nessuno. L'apostasia strisciante in queste chiese sta trovando resistenze non indifferenti anche da parte di "semplici credenti" che non possono vantare "la cultura" di chi sta allontanando queste chiese dai loro fondamenti biblici. È vero, così, quel che dice la Scrittura: *"Dio ha scelto le cose pazze del mondo per svergognare i sapienti; Dio ha scelto le cose deboli del mondo per svergognare le forti"* (1 Corinzi 1:27).

La Chiesa di Cristo ha dovuto affrontare crisi peggiori di quelle a cui noi assistiamo oggi: *"le porte dell'Ades non la potranno vincere"* (Matteo 16:18).

Articolo ispirato da: http://www.chalcedon.edu/articles/article.php?ArticleID=182 . Paolo Castellina, dddd d ottobre yyyy. Questo prodotto è protetto da una licenza "Some Rights Reserved" della Creative Commons. Qui i termini in: http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/2.0/it/ . Tutte le citazioni bibliche (salvo diversamente indicato) sono tratte dalla versione "Nuova Riveduta" della Società Biblica di Ginevra, 1994.
